

Croce Verde 23mila servizi 3mila per le emergenze 118

■ Migliaia i servizi di routine, ma anche in emergenza. La Croce Verde di Alessandria, è un'Associazione in costante attività, operativa tutti i giorni dell'anno 24 ore al giorno.

«Gli operatori - spiega la presidente Antonella Gilardengo - non conoscono festività. Il 2023 si chiuderà con circa 23.000 servizi effettuati di cui 3.000 quelli in emergenza in convenzione con il sistema di emergenza 118.

Nel 2023 sono stati quattro i nuovi automezzi di soccorso che hanno fatto il loro ingresso in Associazione e hanno consentito di percorrere 480.000 chilometri in un anno».

I volontari sono stati presenti in diversi eventi finalizzati a sensibilizzare la popolazione proprio al volontariato in ambito socio sanitario, e 250 sono state le abilitazioni rilasciate per l'utilizzo del defibrillatore.

«Sono state circa 50.000 le ore che i volontari della Croce Verde hanno regalato alla popolazione».

Ed il 2024? Si presenta da subito all'insegna di diversi impegni.

«Il 15 febbraio - continua la Gilardengo - scadrà il bando per il servizio civile. Invitiamo pertanto tutti i ragazzi tra i 18 e i 29 anni interessati a rivolgersi all'Associazione in orario d'ufficio. Il servizio



ANTONELLA GILARDENGO La presidente dell'Associazione

civile rappresenta un'importante opportunità di crescita personale, è un'attività che impegna i giovani per un anno, 25 ore a settimana, a fronte di un compenso mensile di 500 euro e di una formazione specifica spendibile in diversi contesti».

Poi ci sono alcuni progetti già approvati, due in particolare.

««Alessandria ciclo assistita» che è stato finanziato dalla Fondazione CRT e che vedrà l'avvio in primavera con l'impiego dei volontari più giovani - sottolinea la presidente - ed il progetto "Non soli ma bene accompagnati" finanziato dalla Regione Piemonte rivolto a sostenere la fascia debole e anziana della popolazione al fine di garantire a tutti non solo la mera attività di

trasporto sanitario ma anche il supporto materiale e psicologico dei trasportati in particolare alla persone affette da deficit cognitivi e relazionali».

In tale ottica, alcuni volontari dell'Associazione parteciperanno a corsi specifici in relazione d'aiuto rivolti al sostegno psicologico ed alla comunicazione non verbale. «Insomma - conclude Antonella Gilardengo - tante le attività che necessitano di un sempre maggior numero di volontari perché la Croce Verde non è solo ambulanza con le sirene spiegate, ma anche trasporti socio sanitari e tutti coloro che manifestano la volontà di essere utili all'Associazione troveranno la loro giusta collocazione».

M.GA.

